



Il giardino è di tutti



Condividiamo
idee per l'Istituto
Comprensivo
San Rocco
e il suo quartiere



DOCUMENTO
DI PROPOSTA PARTECIPATA

PERCORSO PARTECIPATIVO
DEL COMUNE DI FAENZA
FINANZIATO DALLA L.R. 15/2018
BANDO 2025





Documento di Proposta Partecipata

il giardino è di tutti

condividiamo idee per l'Istituto comprensivo San Rocco e il suo quartiere

Ente proponente:
Comune di Faenza

Ente titolare della decisione:
Comune di Faenza

Coordinamento del percorso:
Centro Educazione alla Sostenibilità dell'Unione della Romagna Faentina

Organizzazione degli incontri e facilitazione:
Villaggio Globale coop. sociale

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione:
26/01/2026



SEZIONE 1

IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Il processo partecipativo ha avuto come oggetto la definizione condivisa dell'assetto futuro di un'area verde del Quartiere Centro-Nord di Faenza, comprendente:

- un parco pubblico di proprietà del Comune di Faenza
- un'area temporaneamente dedicata ad orti urbani
- gli ampi spazi verdi dell'Istituto Comprensivo San Rocco



Sintesi del percorso

Il percorso partecipativo "Il Giardino è di tutti" è stato promosso dal Comune di Faenza in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo San Rocco, in risposta alla programmazione comunale per il triennio 2024-2026 che identifica tra le priorità il lavoro educativo con gli adolescenti e la sperimentazione di pratiche di sostenibilità nell'ambito della riqualificazione dei giardini pubblici e scolastici. L'idea è nata a seguito di un percorso di alta formazione (Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna + ARPAe E-R) e al project work conclusivo incentrato su un'ipotesi di progetto partecipato di riallestimento del



giardino scolastico, finalizzato alla sua apertura ad un uso extra-scolastico e al suo collegamento alle aree verdi pubbliche esterne.

Hanno partecipato il personale del CEAS e alcuni insegnanti dell'IC San Rocco.

Obiettivi del percorso:

- Trasformare gli spazi urbani creando un asse di verde al servizio del quartiere, che contribuisca alla mitigazione del cambiamento climatico
- Rendere gli spazi urbani più inclusivi ed accessibili a tutti
- Involgere la cittadinanza e in particolare gli studenti dell'IC San Rocco nella partecipazione alla cura del territorio e alle decisioni pubbliche
- Stimolare la comunità ad una gestione condivisa e partecipata degli spazi

Descrizione del percorso svolto:

Il processo partecipativo è stato strutturato secondo un approccio *site-specific*: incontri e azioni pratiche si sono svolti direttamente *in loco*, trasformando lo spazio fisico in un laboratorio a cielo aperto. La fase di ascolto ha evidenziato un netto sottoutilizzo delle aree, una scarsa consapevolezza delle loro potenzialità e la mancanza di legami affettivi per chi vi abita, studia o lavora. L'obiettivo primario, dunque, non è stato solo progettare, ma abitare lo spazio per riscoprirlo, attivando pratiche di urbanistica tattica e sociale: occupare lo spazio pubblico con nuove attività ha permesso di immaginare nuove funzionalità e di innescare un senso di appartenenza. È attraverso questa costruzione esperienziale che si è avviato un processo di costruzione di una nuova identità collettiva che dovrà essere portato avanti dalle realtà locali.

Questo approccio si è rivelato particolarmente efficace per coinvolgere i destinatari primari del processo, ovvero i giovani, che sono anche i principali utenti del parco centrale e che hanno apprezzato molto le attività di ingaggio e progettazione fuori dalle mura scolastiche. Sono state coinvolte 5 classi:

- la classe 5°B della scuola primaria Martiri di Cefalonia
- le quattro classi 2° della scuola sec. I grado R. Bendandi



Il percorso si è articolato in 4 fasi.

1 - Fase di apertura:

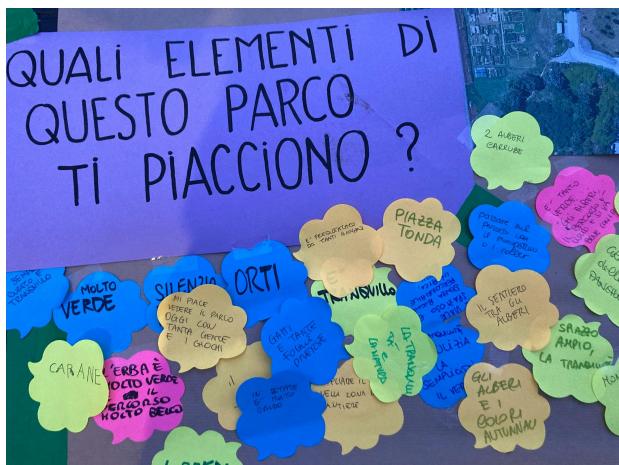
- Definizione del **piano operativo** e condivisione del cronoprogramma con il gruppo di lavoro e i referenti della scuola
- **Costituzione e avvio del Tavolo di Negoziazione** con presentazione del percorso in data 27/09/2025 e del **Comitato di Garanzia**
- Realizzazione del **logo** e dell'immagine del progetto
- Attivazione della **piattaforma regionale PartecipAzioni** e implementazione dei contenuti per la comunicazione e la trasparenza del progetto
- **Attività formative** per il personale docente dell'Istituto Comprensivo San Rocco, in particolare con le docenti delle 5 classi coinvolte nel progetto

2 - Fase di aggregazione:

- **Evento pubblico di ingaggio e scoperta del parco "Scopri e gioca gli spazi verdi del tuo quartiere".** Si è svolto il 25 ottobre 2025 un grande momento di partecipazione che ha visto coinvolti circa 150 ragazzi e ragazze con le loro famiglie. L'evento si è svolto lungo tutto l'asse verde dal giardino della Scuola Bendandi fino agli orti comunali di via Donizetti, passando per il parco pubblico. L'evento è stato organizzato in collaborazione con le realtà del Tavolo di Negoziazione che hanno animato 8 postazioni di gioco o laboratoriali:
 - Piantumazione dell'orto invernale scolastico (insegnanti IC San Rocco)
 - Postazione piedibus e sicurezza stradale (Comitato Genitori IC San Rocco)
 - Caccia al tesoro sulla biodiversità dell'orto (Axat - Terra Urbana)
 - Raccolta rifiuti e costruzione giocattoli con materiali di scarto (Il Mondo che Vorrei)
 - Riconoscimento alberi del parco (Legambiente Circolo Lamone)
 - Costruzione di capanne con canne e comete con materiali di riciclo (AGESCI Faenza 3)
 - Giochi di una volta (Circolino ARCI)



Durante l'evento è stata condotta un'indagine partecipata con circa 100 persone (58 nuclei/gruppetti) per raccogliere informazioni sulla frequentazione degli spazi e prime proposte di miglioramento dell'area. Il gazebo del progetto, posizionato al centro del parco, era la tappa iniziale e finale del grande gioco, dove le persone erano indotte a passare per ritirare la cartolina con la mappa del gioco, ritirare il premio finale e partecipare alla merenda.





- **Passeggiate esplorative in quartiere con le 5 classi.** L'attività si è svolta per classi. Ogni classe è stata suddivisa in 4 gruppi tematici che, grazie all'utilizzo delle schede di osservazione e analisi dei contesti urbani del gioco *SOS 4 Cities* (ideato dal Centro Tematico Regionale di Educazione alla Sostenibilità dell'Emilia-Romagna). Attraverso l'utilizzo di quattro check list tematiche hanno analizzato l'asse verde che collega la scuola agli orti comunali di via Donizetti sui temi dell'accessibilità, delle funzioni e usi, del benessere attraverso una lettura sensoriale e, infine, del verde e del clima.

Dopo un'analisi puntuale sul posto, i gruppi si sono confrontati per far emergere gli elementi positivi delle tre tappe di osservazione: il giardino scolastico, il parco di attraversamento e gli orti comunali. A conclusione di questa prima fase di restituzione, ogni gruppo ha formulato specifiche proposte progettuali volte a migliorare la vivibilità, l'accessibilità e a potenziare il valore ambientale di queste infrastrutture. Le proposte sono state infine condivise dai rappresentanti dei gruppi di lavoro durante il laboratorio interclasse di co-progettazione tenutosi venerdì 28 novembre.





3 - Fase di progettazione partecipata:

In questa fase si è entrati nel cuore del percorso, avviando momenti di confronto e di progettazione partecipata attraverso due incontri dedicati rispettivamente agli studenti dell'I.C. San Rocco (scuola Primaria e Secondaria di primo grado) e, successivamente, alla cittadinanza in senso più ampio.

- Venerdì mattina 28 novembre si è tenuto un **laboratorio di co-progettazione tra le classi dell'I.C. San Rocco**. L'incontro si è aperto con un primo momento di confronto in plenaria per mettere a fuoco il tema dello spazio pubblico, le sue funzioni e una carrellata di esempi di spazi di gioco e socialità da altre città italiane o europee. I ragazzi e le ragazze rappresentanti delle rispettive classi, hanno lavorato suddivisi in gruppi di lavoro interclassi, condividendo il risultato delle osservazioni fatte in occasione delle passeggiate esplorative nell'asse verde. I tre tavoli di lavoro hanno sviluppato parallelamente 3 proposte: una per il giardino scolastico, una per il parco pubblico, una per gli orti comunali. Le proposte sono state presentate in plenaria, alla presenza delle insegnanti, della Dirigente Scolastica e dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Faenza Davide Agresti. Le proposte visionabili online nella sezione PROPOSTE della piattaforma PartecipAzioni.





- Sabato 29 novembre si è svolto il **laboratorio di co-progettazione con la cittadinanza**, una mattinata dedicata al confronto sugli spazi verdi del quartiere San Rocco con i residenti, le associazioni, gli assegnatari degli orti e la comunità educante delle scuole dell'I.C. San Rocco. L'incontro si è aperto con una passeggiata esplorativa degli spazi verdi, organizzata in 3 tappe. L'attività di osservazione degli spazi pubblici utilizza lo stesso metodo applicato con i ragazzi e le ragazze delle scuole: divisi in piccoli gruppi, i partecipanti hanno analizzato gli spazi grazie al supporto di 3 check list tematiche. Le schede utilizzate appartengono al gioco SOS4Cities ideato e curato dalla Rete dei centri di educazione alla sostenibilità. Durante la camminata, gli spazi sono stati analizzati dai gruppi con tre sguardi differenti:
 - funzioni e arredi
 - accessibilità
 - infrastrutture verdi



Al rientro, i partecipanti si sono mischiati nuovamente in gruppi di lavoro, approfondendo in 3 tavoli di lavoro la progettazione di proposte delle 3



aree coinvolte dal percorso partecipativo. Le 3 proposte elaborate nei gruppi sono pubblicate nella sezione PROPOSTE della piattaforma PartecipAzioni.

- Nel mese di dicembre tutte le proposte raccolte sono state caricate sulla piattaforma PartecipAzioni.

4 - Fase conclusiva di restituzione e condivisione

- A conclusione della fase di progettazione e nello specifico lunedì 12 gennaio è stato realizzato un incontro col Tavolo di Negoziazione (allargato ai partecipanti) per analizzare e discutere, attraverso la tecnica del **World Cafè**, le proposte raccolte al fine dell'elaborazione del Documento di Proposta Partecipata.
- Produzione documento di sintesi di quanto emerso nella fase precedente: **Documento di proposta partecipata**
- Condivisione del documento con tutti gli stakeholder coinvolti e la cittadinanza in un **evento pubblico finale** il giorno lunedì 26 gennaio 2026.

*Il progetto ha ottenuto dal Tecnico di Garanzia una proroga di 30 giorni per la conclusione del percorso, quindi al 31/01/2026.

Andamento del processo:

Il percorso non ha registrato aspetti inattesi significativi. A dicembre è risultato necessario richiedere la proroga di 30 giorni per la conclusione del progetto siccome nel mese di dicembre, non è stato possibile programmare altri eventi in quanto gli impegni ordinari dell'attività scolastica (colloqui, impegni del corpo docenti, open-day, vacanze di Natale) non hanno permesso la calendarizzazione altri appuntamenti. Essendo la scuola un attore strategico per la realizzazione del processo partecipato è stato concordato di rinviare la fase di chiusura del percorso nel mese di gennaio.



Il livello di partecipazione è stato caratterizzato da un numero totale di partecipanti significativo, ma molti dei quali coinvolti all'interno del contesto scolastico. I cittadini attivi invece sono stati parte minoritaria: al laboratorio per la cittadinanza hanno preso parte alcuni residenti e diversi rappresentanti di associazioni. Le persone che hanno contribuito al progetto e le associazioni aderenti hanno risposto positivamente e con grande spirito di collaborazione sia per la parte organizzativa del progetto, sia alla proposta di portare avanti alcune azioni per il quartiere.

Le persone coinvolte durante l'iniziativa al parco si sono dimostrate in gran parte curiose dell'iniziativa e propositive. Alcuni residenti hanno dedicato tempo al dialogo tra loro e con i rappresentanti dell'amministrazione presenti. La maggior parte dei partecipanti ha saputo dell'iniziativa tramite la pubblicità fatta dalla scuola, dal comitato genitori o nella chat della Parrocchia.



SEZIONE 2

GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Le proposte raccolte in generale sono state perlopiù concrete e di buon senso. Sono state qui riorganizzate seguendo due criteri, prima di tutto la localizzazione nelle tre aree individuate sull'asse verde:

1. PROPOSTE PER IL GIARDINO SCOLASTICO
2. PROPOSTE PER IL PARCO PUBBLICO
3. PROPOSTE PER GLI ORTI COMUNALI

Per facilitare la lettura, le proposte di ogni area sono state raggruppate in tre ambiti tematici, ovvero le tre chiavi di lettura che hanno accompagnato i partecipanti nella fase di osservazione e poi di co-progettazione dello spazio pubblico:

- A. ACCESSIBILITÀ E PERCORSI
- B. FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI
- C. INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Il lavoro conclusivo del Tavolo di Negoziazione ha identificate le azioni di seguito evidenziate da sottoporre all'attenzione del Comune per l'urgenza/priorità percepita sul tema o per la facile possibilità di realizzarle.

È stata definita una precisa corrispondenza tra le azioni previste e i relativi interlocutori. Durante il processo è emersa una concreta disponibilità da parte di associazioni, residenti e partecipanti a collaborare attivamente. Ciascuno, in base alle proprie specificità, si è impegnato a mettere a disposizione tempo e competenze per realizzare interventi migliorativi sugli spazi pubblici del quartiere e della scuola, a beneficio dell'intera comunità.



Spazio 1 - PROPOSTE PER IL GIARDINO SCOLASTICO

Il giardino scolastico in generale offre una bella biodiversità nelle specie arboree e arbustive, è ampio e utilizzato nell'orario di attività scolastica. Offre alcune potenzialità di miglioramento, in particolare nella zona della scuola media Bendandi, dove sono presenti pochi arredi. A lato dell'edificio è presente da qualche anno un orto didattico curato da docenti e studenti.

1A. ACCESSIBILITÀ E PERCORSI DEL GIARDINO SCOLASTICO

Proposta	note (chi se ne può far carico)
<p>Il passaggio pedonale che costeggia l'edificio della scuola primaria è stretto e dissestato: non consente il passaggio di 2 passeggiini / sedie a rotelle che si incrociano (uno in un senso e uno nell'altro di marcia) creando frequenti disagi nei momenti in cui le famiglie portano a scuola ragazzi di ordine e grado diversi nell'Istituto comprensivo. In occasione dell'eventuale rifacimento e ampliamento, si suggerisce di intervenire con una pavimentazione drenante.</p>	<p><u>rivolto al Comune</u></p> <p>intervento rilevante, non urgente ma da realizzare in occasione di fondi o opportunità di finanziamento. Tema edilizia pubblica-scolastica</p>
<p>Per il traffico su via Ravegnana e la sicurezza negli orari di entrata e uscita dei ragazzi, si propone di reintrodurre l'isola di traffico pedonale con fascia oraria nella controstrada di via Ravegnana negli orari di ingresso e uscita delle scuole, magari sperimentando in occasione di iniziative o giornate particolari.</p>	<p><u>rivolto al Comune (mobilità)</u></p> <p>PRIORITARIO, percepito come urgente per la sicurezza dei bambini in entrata e uscita da scuola.</p> <p>Il piedibus collabora già per alleviare la pressione delle auto con tre percorsi. Si chiede collaborazione del servizio municipale con operatori e transenne (nella prima fase non affidarlo a volontari per le tensioni che si vengono a creare)</p>
<p>Il passaggio pedonale interno che collega la scuola elementare alla scuola media non è accessibile: c'è un dislivello con scalino davanti al cancello della scuola media (via Ravegnana) e sarebbe necessario realizzare una piccola rampa o eliminare il dislivello. Sempre in questo tratto (vicino al cancello interno di collegamento dei giardini) c'è una colonnina di servizio da mettere in sicurezza (la recinzione è deteriorata).</p>	<p><u>rivolto al Comune</u></p> <p>Ricerca di fondi dedicati; riferimento al Fondo PEBA attraverso il settore edifici lavori pubblici</p>



Migliorare il sistema di illuminazione del giardino implementando i punti luci nei percorsi per rendere più agevole lo spazio nelle mattine d'inverno o all'uscita al pomeriggio.	<u>rivolto al Comune (edilizia pubblica)</u>
Verificare la normativa sulla larghezza delle ciclabili lungo via Ravegnana all'altezza dell'ingresso scolastico (sembrano strette).	si suggerisce di intervenire/migliorare la segnaletica orizzontale

1B. FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI DEL GIARDINO SCOLASTICO

Proposta	<u>note (chi se ne può far carico)</u>
Introdurre presso il giardino della scuola elementare, alcuni giochi accessibili per tutti	<u>rivolto al Comune</u> <u>possibili collaborazioni con enti e fondazioni</u>
Ceppi come sedute per letture sotto gli alberi “lettura sotto il ciliegio”: ancorati a terra se molto alti, oppure che rispettino alcuni standard tipo più larghi che alti (secondo le linee guida per interventi nei giardini dei nidi e scuole d’infanzia “Servizi educativi a cielo aperto” a cura di michela Schenetti, edizioni Junior). Con il supporto dei giardinieri e addetti al verde del Comune.	<u>rivolto al Comune (servizio verde, giardinieri)</u> IC San Rocco
Inserire sedute naturali e informali: i ragazzi e le ragazze cercano luoghi di aggregazione	PRIORITARIO PERCHÉ DI FACILE REALIZZAZIONE! Quando disponibili a seguito di abbattimenti alberi, realizzare zone con sedute naturali.
Inserire delle installazioni ludiche, con materiali naturali e cooperativi (ad esempio un labirinto di bambù o altri materiali naturali) per rendere il giardino più ricco di elementi in cui correre, saltare, arrampicarsi, bella una parete attrezzata, non alta e pericolosa, ma divertente per mettersi alla prova).	Possibile attivare volontari comunali, anche per eventuale sfalcio mirato, per non appesantire il lavoro dei giardinieri. CEAS sta lavorando per definire linee guida adottabili dal comune
Nello spazio di fronte e accanto alla scuola elementare, e di fronte alla scuola media, verso via Ravegnana, dei nebulizzatori per rendere più fresco il giardino nelle ore troppo calde.	<u>rivolto a IC San Rocco</u> <u>possibile attivare percorsi didattici sui materiali, onde di calore, strategie sulle città resilienti</u>
Spazi sportivi multifunzionali da utilizzare per i momenti liberi, di didattica o di attività motorie, ma che possono essere colorati e dipinti per dare colore e occasioni di gioco (come il tris, le costellazioni disegnate, o altri	<u>rivolto a IC San Rocco</u> <u>possibile attivare anche altre risorse</u> partire dalla realizzazione di



<p>elementi curiosi e colorati). Il posto individuato è tra la scuola elementare e la scuola media.</p>	<p>murales pavimentale, o semplici tracce e percorsi dipinti a terra per rendere più appetibile e utilizzabile questa parte del cortile scolastico</p>
<p>Nell'ingresso della scuola media, nella zona bici, aggiungere rastrelliere (che non bastano mai la mattina) e una postazione/colonnina di attrezzi base per gonfiare le bici (e magari chiedere al comitato genitori che si occupa del piedibus, se se ne prendono cura, controllano nel tempo se funziona e facendo manutenzione)</p>	<p><u>rivolto al Comitato Genitori IC San Rocco</u> attraverso le raccolte fondi, installare colonnina e rastrelliera. Il Comune può conoscere donatori o occasioni per ricevere il materiale e poi affidare al Comitato dei Genitori la manutenzione e cura nel tempo</p>
<p>Installare una bachecca per condividere i lavori delle classi</p>	<p><u>rivolto al Comitato Genitori/scuola Comune</u> possibile con le raccolte fondi installare una bachecca esterna</p>
<p>Migliorare la pulizia dei giardini con interventi regolari (spesso ci sono cartacce tra le siepi, portate dalla strada o dal vento, e rendono brutto il giardino)</p>	

1C. INFRASTRUTTURE VERDI E BLU DEL GIARDINO SCOLASTICO

Proposta	note (chi se ne può far carico)
<p>Riattivare i Volontari del Comune per collaborare alla gestione straordinaria dell'orto scolastico.</p> <p>Riattivare i volontari comunali (fermi da qualche anno) è propedeutico all'inserimento di materiali naturali per garantire non tanto la posa dei materiali, ma la loro manutenzione ordinaria nel tempo</p>	<p><u>rivolto a IC San Rocco</u></p> <p>disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GEV • Il Mondo che vorrei • La Quercia
<p>Sperimentare una compostiera per le aree orto scolastico. Se ne potrebbero occupare le referenti orto (maestre e docenti in generale), con l'eventuale aiuto saltuario di associazioni o assegnatari orti, volontari del comune,</p>	<p><u>rivolto a IC San Rocco</u></p> <p>Disponibilità Circolo La Quercia per attività e avvio e mantenimento della compostiera</p> <p>Attivabili volontari Comunali</p>



richiedendo a HERA la compostiera e ai giardinieri comunali.	
<p>Sperimentare aree di sfalcio selettivo, per incentivare la biodiversità, di insetti ed erbe spontanee, con il supporto dei giardinieri in accordo con i referenti della scuola. Da sperimentare in alcuni punti anche con finalità didattiche.</p> <p>Realizzare l'etichettatura degli alberi presenti nel giardino scolastico, con il supporto di Legambiente, i giardinieri, i referenti del verde del comune, attraverso progetti didattici dedicati.</p>	<p><u>rivolto a IC San Rocco</u> <u>rivolto a servizio Verde Comunale</u></p> <p>Legambiente disponibile per identificare spazi idonei da definire collaborazione con giardinieri</p>
Sarebbe bello anche aggiungere qualche specie botanica ulteriore. Interessante aumentare isolamento acustico attraverso piantumazioni lungo la strada Ravegnana, per una siepe perimetrale più folta .	<p><u>rivolto a IC San Rocco</u> <u>rivolto a servizio Verde Comunale</u></p>

SPAZIO 2 - PROPOSTE PER IL PARCO PUBBLICO

Il parco è molto apprezzato perché si presenta come uno spazio tranquillo, protetto dal traffico e silenzioso. Non è un'area molto frequentata, perché poco attrezzata e conosciuta. Nel punto di accesso su via Ravegnana manca riconoscibilità: si potrebbe dare un nome al parco e valorizzare l'opera presente per creare un filo conduttore con le altre installazioni ceramiche già presenti nell'area, ma nascoste. Gli elementi più apprezzati sono il verde, la rotondina pedonale, il percorso ciclabile con pavimentazione liscia molto utilizzata dai bambini per muoversi in bici, roller, skate..

Il parco può essere facilmente valorizzato con semplicità e senza investire in attrezzature e arredi invasivi. È uno spazio pubblico già utilizzato e adatto ai ragazzi e alle ragazze di età preadolescenza e adolescenti.

2A. ACCESSIBILITA' E PERCORSI NEL PARCO PUBBLICO

Proposta	note (chi se ne può far carico)
<p>Dare un nome al parco, dedicandolo ad una donna. Si propone di dedicarlo alle artiste della ceramica o, in particolare, a Muky (Wanda Berasi Matteucci)</p>	<p><u>rivolto al Comune</u></p> <p><u>Consulta dei ragazzi (2*medie) hanno in progetto un lavoro</u></p>



	sulla toponomastica femminile
Valorizzare i punti di ingresso al parco: aggiungere cartellonistica con le regole da rispettare, su via Ravegnana valorizzare la presenza dell'opera d'arte creando un invito ad entrare nel parco ed esplorare il Museo all'Aperto, rendere visibile il nome del parco	<u>rivolto al Comune</u>
Mettere in sicurezza il percorso ciclabile davanti all'ingresso del parco lato via Ravegnana: dal parcheggio auto manca un divieto di accesso e non è chiaro che è un percorso ciclabile	<u>rivolto al Comune</u> PRIORITÀ! verifica della viabilità con segnalazione al Comune
Bonificare l'area cantierizzata e messa in sicurezza urgente	<u>rivolto al Comune</u> PRIORITÀ! Verifica dell'amministrazione; bonificare acqua stagnante e risolvere situazione di accumulo nella "vasca" e ripristino delle recinzioni intorno all'area artigianale abbandonata
Implementare il sistema di illuminazione della piccola piazzetta tonda, perché manca ed è lo spazio più utilizzato	<u>rivolto al Comune</u> PRIORITÀ essendo questo lo spazio più utilizzato del parco e luogo di incontro
Continuare il percorso ciclopedonale del parco verso gli orti, eliminando il gradino esistente a termine del percorso ciclopedale all'incrocio con via Donizetti, creando un attraversamento pedonale con segnaletica orizzontale e creando un percorso che attraversi gli orti e si colleghi con le case a lato (via Bellini). Nella zona oggi cantierizzata, continuare il percorso ciclopedonale del parco verso la campagna, aumentando le piantumazioni con una zona vegetativa a basso impatto e con minimo intervento (es. Bosco Urbano)	<u>rivolto al Comune</u>
Il percorso pedonale potrebbe essere allargato e differenziato per pedoni e ciclisti. Ci piacerebbe creare un percorso parallelo per bici, skate, roller con cunette o per piccoli esercizi	<u>rivolto al Comune</u>



2B. FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI PARCO PUBBLICO

Proposta	note (chi se ne può far carico)
<p>Installare lungo il parco e nel prato un percorso vita con attrezzature multifunzionali per lo sport, l'educazione fisica delle scuole, ma anche per il gioco libero: arrampicata, salti, fare sport, altalene, saltarelli...</p>	<p><u>rivolto al Comune, settore verde</u></p> <p><u>da progettare nei prossimi anni</u></p>
<p>Creare una zona attrezzata con giochi nell'area più vicina alle case e alla scuola (carrucola, altalena, arrampicata, scivolo)</p>	
<p>Attrezzature per lo sport dedicate ai ragazzi e alle ragazze (skate, half-pipe, arrampicata, ginnastica, salti, parkour, campo da beach volley, porta da calcio, campo per giochi di squadra, canestro)</p>	
<p>Valorizzare l'idea di museo all'aperto, installando nuove opere murarie e riposizionando quelle nascoste, quindi creare una cartellonistica o un percorso dedicato più chiaro;</p>	<p><u>rivolto al Comune</u></p> <p><u>coinvolgere il Politecnico di Torino e Lions per supporto</u></p>
<p>Installare un sistema di videosorveglianza nelle zone principali del parco per monitorare le dinamiche dell'area abbandonata dietro alle case ed evitare che malviventi utilizzino il parco creando degrado e insicurezza;</p>	<p><u>rivolto al Comune</u></p>
<p>Reinstallare una casetta per lo scambio libri nella zona della rotondina;</p>	<p>Comitato Genitori potrebbe occuparsi dei libri, mentre le GEV (Corrado Falconi) potrebbe occuparsi della manutenzione e il Comune installare il palo</p>
<p>Creare una zona sgambamento cani per evitare che girino dappertutto;</p>	<p><u>rivolto al Comune</u></p>
<p>All'ingresso del parco (in prossimità di via Ravegnana) realizzare delle aiuole fiorite con forme non regolari e anche con vasche alte accessibili anche a chi si muove in carrozzina, dove piantare erbe aromatiche e fiori a favore degli insetti impollinatori, ma anche come installazione didattica. Per farla diventare un'area didattica si propone di aggiungere installazioni in legno, dove allenare</p>	<p><u>rivolto a Comune</u></p> <p><u>rivolto a IC San Rocco</u></p> <p><u>da realizzare con un progetto specifico didattico che può essere supportato dal settore verde per piante o per vasche</u></p>



<p>l'olfatto: un gioco dove riconoscere l'odore delle piante presenti</p>	
<p>Creare un percorso sensoriale parallelo al percorso ciclopipedonale già presente: l'area a boschetto potrebbe ospitare un percorso alternativo con elementi naturali come tronchi (dove sedersi o saltare), tronchi per stare in equilibrio, corde fino ad arrivare a zone di relax con sedute informali e zone di relax con amache. Il terreno dovrebbe alternare zone a prato, con zone a sabbia, trucioli ecc.</p>	
<p>Aggiungere sedute con tavoli, lontano dalle abitazioni per non creare disturbo;</p> <p>Aggiungere panchine, anche con forme differenti per sedersi in gruppo o in maniera più informale, anche per “stendersi a guardare le stelle”</p>	<u>rivolto a Comune</u>
<p>Realizzare attività di animazione di comunità nel parco con giochi o iniziative come quella sperimentata in autunno, pic nic con le famiglie, eventi della scuola o delle realtà associative</p>	GEV, C.R.E., Rete Associazioni, Scout, Comitato Genitori realizzare un evento per ragazzi annuale

2C INFRASTRUTTURE VERDI E BLU DEL PARCO PUBBLICO

Proposta	note (<u>chi se ne può far carico</u>)
<p>Aggiungere una fontanella per avere un punto acqua e elementi d'acqua rinfrescanti attivabili in estate con temperature elevate.</p>	<u>rivolto a Comune</u>
<p>Creare zone con sfalci alternativi</p> <p>Piantumare delle aiuole con erbe aromatiche o fioriture diversificate, come nello stradello di rosmarino tra le case</p> <p>Creare dei bug hotel per insetti (verso gli orti) o altri progetti per potenziare la presenza della fauna: casette pipistrelli, uccelli, api, scoiattoli;(ad esempio gli interventi del Parco Bucci/Punte degli orti)</p>	<u>rivolto a Comune, Servizio Giardini</u> <u>possibile collaborazione con CEAS</u> <u>Roberto Pasi (Apicoltore)</u> Le bat hotel potrebbero fornirle le GEV, da installare con la scuola. Progetto didattico con altre associazioni ambientali



SPAZIO 3 - PROPOSTE PER GLI ORTI

Questo spazio è una piccola oasi naturale, immersa nel silenzio e nella tranquillità, ma con una ricchezza di biodiversità da scoprire. Non è un'area molto frequentata perché poco accessibile e, soprattutto, poco conosciuta anche a chi abita nel quartiere San Rocco. Si propone di valorizzarla promuovendo la sua funzione pubblica e ambientale, quindi rendendola un'area verde permanente con strutture e arredi che facilitino le attività di chi lavora negli orti e favorendone l'accessibilità in senso più ampio alla comunità.

Passeggiando in quest'area del quartiere ci siamo accorti che ci sono diversi aspetti positivi (il silenzio, l'organizzazione degli orti, la biodiversità, l'area di aggregazione che ci accoglie nell'orto con le panchine autocostruite) e altri aspetti critici (la vicinanza alla ferrovia, l'inaccessibilità degli stradelli sterrati, il gradino e il cordolo di accesso al prato dalla strada e lo stato di incuria di alcuni orti).

Per la progettazione di infrastrutture base necessarie per la valorizzazione dell'area, è necessaria la supervisione e coordinamento del Servizio Giardini del Comune.

3A. ACCESSIBILITÀ E PERCORSI ORTI

Proposta	note (chi se ne può far carico)
Rendere accessibile l'ingresso dalla strada eliminando le barriere presenti su via Donizetti; nel punto in cui la strada curva (naturale proseguo della ciclabile) c'è un importante dislivello e sul resto della strada è presente un cordolo inaccessibile;	Il Comune può coadiuvare l'Associazione La Quercia per i lavori più complessi. L'associazione La Quercia si propone per eseguire sfalci e manutenzione dei percorsi
Rendere il percorso centrale accessibile a tutti con materiale naturale e stabilizzato ma facilmente percorribile da chi ha difficoltà ad ambulare;	<u>rivolto a Comune</u>
Collegare il percorso centrale dell'orto con quello del parco adiacente come sua naturale prosecuzione e creare due nuovi collegamenti su via Bellini e su via Donizetti, all'altezza dell'incrocio con via Antonio Vivaldi;	<u>rivolto a Comune</u>
Realizzare una siepe alta verso la ferrovia, eventuale siepe bassa verso via Donizetti, chiudere con siepe anche la parte laterale degli orti	<u>realtà attive nell'orto coordinate dal Comune</u>



<p> Illuminare la zona per facilitare l'accesso serale a chi lavora gli orti in particolare in estate e per rendere percorribile il sentiero a tutte le ore. Si propone un sistema fotovoltaico per produrre energia per l'illuminazione e l'irrigazione dal pozzo</p>	<p><u>rivolto a Comune</u></p>
<p>Migliorare la sicurezza dell'area installando delle barriere al confine con la ferrovia (in alcuni punti manca la rete), valutando la possibilità di realizzarla con una siepe che possa fungere da barriera visiva e acustica, scegliendo piante produttive o piante per insetti impollinatori;</p> <p>per la siepe si suggeriscono piante tipo rovi/lamponi con frutti</p>	<p><u>rivolto a Comune</u></p>
<p>Valorizzare la presenza degli orti con la segnalética, anche lungo il parco pubblico maggiormente frequentato</p> <p>Valorizzare l'ingresso dell'orto, punto visibile anche dal parco</p>	<p><u>realtà attive nell'orto</u></p>
<p>Creare una zona di orti rialzati, come giardini verticali o orti in vasconi, accessibili anche a chi si muove con la sedia a rotelle;</p>	
<p>A livello di sicurezza si segnala anche l'urgenza di intervenire nella zona cantierizzata adiacenti agli orti per mettere in sicurezza le parti non accessibili nell'attesa di una riqualificazione più ampia dell'area.</p>	<p>separare con la siepe</p>

3B. FUNZIONI, ALLESTIMENTI, ARREDI DEGLI ORTI

Proposta	note <u>(chi se ne può far carico)</u>
<p>Creare un bagno per allungare il tempo di permanenza delle persone;</p>	<p><u>rivolto a Comune</u> PRIORITÀ!</p>
<p>Percorso tra gli orti come percorso didattico con pannelli che spiegano le coltivazioni praticate grazie a un linguaggio accessibile a tutti. Inoltre, potrebbero esserci altri cartelli che invitano a tenere gli orti e l'area intorno curata.</p>	<p>Ass la Quercia propongono di farli presso le scuole, negli orti nel caso necessario multilingua per la presenza di molti stranieri</p>



<p>Creare uno spiazzo per la sosta e la socialità: la “piazzetta ortolana” dove le persone possono riposare e incontrarsi, sotto all’ombra dei grandi alberi che dividono l’orto dalla strada oppure allestendo uno spazio con gazebo nella parte opposta degli orti rispetto a quella già esistente;</p>	<p><u>rivolto a Comune</u> con la collaborazione delle realtà attive nell’orto</p>
<p>Creare delle strutture condivise per lo stoccaggio degli attrezzi, la raccolta di acqua piovana, una serra condivisa, una compostiera lombi-compost condivisa; e una piccola libreria con volumi dedicati all’orto</p>	
<p>rendere questo spazio innovativo attraverso un sistema di filodiffusione che trasmetta musica classica (Mozart) visto che sembra aiutare la crescita delle piante. Le casse le immaginiamo nascoste dentro ad alcuni spaventapasseri.</p>	

1C. INFRASTRUTTURE VERDI E BLU DEGLI ORTI

Proposta	note
<p>ufficializzare che il lotto degli Orti sia dedicato agli orti, come lotto non edificabile</p>	<p><u>rivolto a Comune</u></p>
<p>Laschiare dei punti dell’area a sfalcio alternato, spiegando con cartellonistica ai cittadini il valore ecologico;</p>	
<p>Aumentare gli alberi nella zona degli orti, come alberi da frutto, studiando molto bene l’ombra, affinché non sia un problema per le coltivazioni, ma dia sollievo a chi lavora negli orti durante la stagione estiva;</p>	<p>attualmente piantare alberi da frutto va contro il regolamento orti/comunale (verificare). si potrebbe fare una piccola area di Aridocoltura nelle vicinanze per mostrare come coltivare nei climi caldi</p>



SEZIONE 3

MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile

Il Comune di Faenza si è impegnato, attraverso la Deliberazione n. 122 del 10/06/2025, ad assumere il documento di proposta partecipata elaborato dal processo e ad esaminarlo con il coinvolgimento dei tecnici comunali.

Saranno distinte:

- le proposte che l'Amministrazione ritiene prioritarie e subito realizzabili
- le proposte concretizzabili a medio e lungo termine, anche in relazione ai canali di finanziamento reperibili
- le proposte non accolte, dandone adeguata motivazione
- le proposte che possono essere realizzate dalle realtà locali con il supporto dell'amministrazione
- eventuali proposte di competenza della scuola

Il documento sarà pubblicato nella piattaforma digitale Partecipazioni.

Strutture operative

- Settore Ambiente del Comune di Faenza
- Servizio Manutenzione Verde
- CEAS Unione Romagna Faentina
- settori specifici per proposte particolari

Tempi della decisione

Nel mese di febbraio 2026 il presente documento sarà presentato alla Giunta comunale. Dopo le elezioni amministrative, sarà previsto un confronto con la nuova Giunta per portare all'attenzione della giunta neo costituita le proposte scaturite dal percorso partecipato.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Resterà attiva a cura del CEAS dell'Unione della Romagna Faentina le pagine del progetto sulla piattaforma regionale PartecipAzioni, saranno tenuti aggiornati i partecipanti e il Tavolo di Negoziazione quando il Documento sarà discusso e su future azioni realizzate.





Gruppo di Lavoro

COMUNE DI FAENZA - Ente decisore

CEAS ROMAGNA FAENTINA - Coordinamento e segreteria organizzativa

VILLAGGIO GLOBALE COOP.SOC. - Facilitazione

COLLETTIVOMENTA - Grafica

I.C. SAN ROCCO FAENZA - Scuola primaria Martiri di Cefalonia e Scuola sec. I° grado
R. Bendandi

Tavolo di Negoziazione

Circoscrizione Quartiere Centro Nord

Comitato Genitori Istituto Comprensivo San Rocco

Circolo Legambiente Lamone Faenza

Associazione La Quercia

Associazione AXAT, progetto Orto Sociale “Terra Urbana”

Associazione Il Mondo che Vorrei

Parrocchia di San Marco

Soc. Coop Sociale Sacra Famiglia, progetto *Circolino*

Gruppo Scout AGESCI Faenza 3

Associazione Gemellaggi Faenza

Residenti del quartiere



